Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LA CONFERENZA STAMPA DELL'ASSESSORE FARINA

Poco di nuovo in programma per decongestionare il traffico

Il decentramento dei capilinea delle autolinee in concessione — Le occupazioni di suolo pubblico — Piano regolatore e metropolitana

Lo stile dell'attuale amministrazione comunale sembra ormai essere quello di parlare molto della precedente. Compito non difficile, in verità: sembra singolare, però, che tanti assessori e consiglieri comunali abbiano potuto far parte per anni e anni della maggioranza sulla quale l'amministrazione passata si reggeva senza rendersi conto che la città veniva portata alla rovina. E, comunque, sarebbe prudente attendere di aver fatto qualcosa di concreto prima di abbandonarsi a questi sfoghi.

Anche l'assessore al traffico, Farina, ha ieri dato inizio alla sua conferenza stampa su programma del suo assessorato rilevando che «siamo molto in ritardo e possiamo fare poco» che «inadeguata è l'organizzazione che finora presiedeva ai compiti della ripartizione», che bisogna adesso «creare dal nulla, in un momento in cui molte situazioni sono compromesse». Dopo questa messa a punto, l'ing. Farina ci ha esposto le sue intenzioni, nelle quali, francamente, non abbiamo trovato molto di nuovo e di definito. Vediamole settore per settore.

Occupazioni di suolo pubblico. — Si ha intenzione di rivedere tutte (chioschi di giornali, di frutta, banchi e carrettini di vendita) in relazione alle esigenze del traffico. In particolare, si pone il problema di una maggiore giustizia fiscale, perché gli esercizi di lusso pagano più di quelli che, pur essendo situati nella stessa zona, sono di una categoria inferiore (sarebbe opportuno, forse, esaminare anche la possibilità di alleggerire, in linea generale, questa tassa).

Si ha intenzione anche di trasferire in periferia tutti quei distributori di benzina che, nella loro posizione attuale, intralciano il traffico. Si vogliono, infine, rivedere tutte le sedi di mercati rionali per una loro migliore sistemazione.

Decentramento dei capolinea e dei congestionamento di punti nodali. — Tutti i concessionari delle autolinee private sono stati convocati per il 21; con loro verrà discusso il modo di revisionare i percorsi attuali così da evitare troppo frequenti attraversamenti del centro. In particolare verranno decentrati i capolinea attualmente fissati a Castro Pretorio: qui faranno capo ancora le autolinee provenienti dalla Nomentana; quelle provenienti dall'Appia e dalla Tuscolana confluiranno in viale Castrense; quelle provenienti dall'Aurelia in via Leone IV; quelle provenienti dalla Tiburtina, dalla Casilina e dalla Prenestina in piazzale Tiburtino; quelle provenienti dall'Ostiense, dalla Laurentina e dall'Ardeatina nel piazzale Ostiense; quelle provenienti dalla Flaminia dalla Cassia e dalla Salaria in viale Tiziano.

Per quanto riguarda le zone di maggior congestione, a Sta Giovanni verranno aperti due fornici in piazza del Popolo è già stato applicato il divieto di svolta a sinistra.

Autonessi da trasporto. Verrà vietato il transito nelle zone centrali durante le ore di maggior traffico e ci si assicurerà che gli automezzi trasportino un carico corrispondente a quello consentito dalla legge e non superiore; si vorrà ad automezzi di altre città e di svolgere attività lavorativa continua nel nostro territorio.

Parcheggi pubblici e fermate ATAC e STEFER. — Verranno ordinati in modo da non intralciare il traffico, specie il centro.

Contravvenzioni. — Si effettuerà una revisione della tariffe ammende, tenendo conto della involontarietà di alcune infrazioni e colpendo duramente, invece, le deliberate violazioni dei regolamenti.

Uffici, orario e rapporti. — Si intensificherà la vigilanza e i contravventori saranno segnalati alla Prefettura per l'eventuale ritiro della patente ai recidivi.

Piano regolatore del traffico. Riguarderà la istituzione di sensi unici, parcheggi a tempo, colonnine luminose, semafori, eventuale colorazione delle strade, riordinamento delle tabelle segnaletiche, ecc. Verrà sottoposto alla commissione consiliare e a una commissione consultiva allargata.

L'assessore ha detto, infine che vi sono allo studio vasti provvedimenti che riguardano la revisione dei percorsi delle linee dell'ATAC e della STEFER, la costruzione di parcheggi sotterranei e di autodotti, la costruzione di una autostazione centrale e di autostazioni periferiche.

Questo e tutto come si vede, si tratta soprattutto di rimanere nel concreto di oggi di un coordinamento generale e di qualche provvedimento teso a salvare, possibilmente, situazioni che qua e là si presentano disperate. Vogliamo essere *buonisti* e ammettere senz'altro che l'ingegner Farina realizzerà tutto ciò che ha annunciato, e siamo anche convinti che questo porterà qualche sollievo. Ma poi? Anche il quadrilatero di scorrimento — che, in una certa misura, apparve come un provvedimento radicale — si è dimostrato di assai breve portata; e, del resto, ciò era stato previsto fin dal principio.

Il fatto è che il problema del traffico è indissolubilmente legato alla trasformazione della città, alla realizzazione del piano regolatore e alla utilizzazione del sottosuolo — cioè alla costruzione della metropolitana, innanzitutto. Finché si rimarrà legati alle attuali dimensioni e all'attuale struttura della città, non se ne esce. Questo è tanto vero che perfino alcune delle misure annunciate dall'assessore Farina non possono essere giudicate se non in questa prospettiva: lo spostamento dei capolinea, ad esempio, potrà sollevare numerose obiezioni se non verrà attuato nel quadro di una riforma generale dei collegamenti — saranno sufficienti, infatti, i mezzi attuali per trasportare i passeggeri dai nuovi capolinea periferici al centro? E se sarà necessario aumentarli, non ne verrà un nuovo aggravio del traffico su certe arterie?

Naturalmente, ci rendiamo perfettamente conto del fatto che i problemi cui abbiamo fatto cenno non possono essere risolti dal solo assessore al traffico. Ma abbiamo creduto utile ricordarli perché ieri abbiamo avuto la sensazione che l'ing. Farina pensasse al traffico come a un settore staccato dall'organismo vivo della città e, anzi, fosse convinto, in fondo, che risolvendo la questione del traffico tutto sarebbe stato più semplice. Ci ha stupito, ad esempio, il leggero fastidio che egli ha dimostrato verso il rispetto che giustamente si chiede per il centro storico.

Avremmo invece, apprezzato che egli avesse almeno dimostrato di volersi battere con tutte le sue energie per la soluzione dei problemi urbanistici della nostra città (e per questo non ci è sembrato buon segno che la *metropolitana* venisse citata da ultimo e quasi di sfuggita). Che il resto è, assolutamente, ordinaria amministrazione: ripetiamo, necessaria anzi indispensabile, ma non certo meritevole di essere annunciata come un «ardito programma».

GIOVANNI CESAREO

HA VINTO LEI — Quando giunse per la prima volta a Roma, come semplice turista sconosciuta ai più, Mirva Arvinen, la bella «Miss Finlandia», fu immediatamente rimessa sull'aereo dalle autorità e rispedita all'estero. Oggi, però, Mirva si è presa una clamorosa rivincita: non solo si è stabilita a Roma, non solo lavora a Cinecittà, ma in questi giorni le sue foto sorridono ai romani dalle colonne di tutti i giornali

PRECISO MONITO AI COSTRUTTORI DELLA CAPITALE

Azione comune nel settore edile annunciata da CGIL, CISL e UIL

L'aumento dei profitti e della produzione consentono la concessione del premio di produzione - I lavoratori di tutte le categorie di Civitavecchia pronti a sostenere gli edili

La vertenza che da quattordici mesi impegna gli edili di Roma e provincia in una dura lotta, ha avuto ieri un ulteriore e importante sviluppo che indubbiamente sarà motivo di riflessione per l'Associazione dei costruttori romani la quale si è rifiutata ostinatamente di aprire trattative sulla richiesta del premio di produzione. Una piattaforma rivendicativa unitaria è stata difatti elaborata ieri dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, UIL e CISL. Ecco il testo del comunicato diramato al termine della riunione comune:

«Le segreterie dei sindacati provinciali dei lavoratori edili di Roma aderenti alla CISL, alla CGIL e alla UIL, si sono riunite ieri nella sede della Unione sindacale provinciale CISL per esaminare i problemi economici e normativi della categoria.

«Dopo un ampio esame delle rispettive posizioni, le tre segreterie hanno concordemente rilevato alla luce della realissima situazione in cui versano i lavoratori edili, tornati da necessità di concordare una azione sindacale comune, protesa a sbloccare questa delicata situazione.

«Le tre segreterie hanno altresì stabilito di mantenersi in permanente contatto tra di loro».

Da indiscrezioni trapelate al termine della riunione risulta che i rappresentanti dei tre sindacati di categoria sono stati concordi nel riconoscere l'esigenza di muoversi unitariamente per ottenere l'apertura delle trattative sul *premio di produzione* che, come è noto, è stato rivendicato nella misura del 15 per cento della retribuzione globale; a questo proposito i tre sindacati sono concordi nel ritenere possibile l'accoglimento della rivendicazione poiché sia i profitti degli industriali, sia i ritmi di lavoro e la produzione sono aumentati notevolmente negli ultimi anni. Da questa identità di vedute è scaturita la decisione di effettuare, nei prossimi giorni, un passo comune presso l'ACER.

Analoga identità di vedute è stata espressa dai sindacati sul problema della «Cassa edile». Come è noto nonostante sia stato più volte richiesto dai sindacati l'applicazione dell'articolo 11 del contratto integrativo provinciale che ne prevede l'istituzione il costruttori si sono sempre rifiutati di prendere in seria considerazione la richiesta. La Commissione che dovrebbe preparare lo statuto della «Cassa edile» dovrebbe essere composta da tre rappresentanti dei costruttori, da tre delle organizzazioni sindacali e da un presidente.

Il primo abboccamento avuto tra i tre sindacati si è limitato estendendo, attorno agli edili, la solidarietà delle altre categorie di lavoratori. L'altra sera infatti il Consiglio generale dei sindacati della Camera del lavoro di Civitavecchia che a conclusione dei suoi lavori ha votato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio dei sindacati, di fronte alla intransigenza degli organi edili, di fronte alla grave situazione venutasi a determinare nell'edilizia romana, esprime la sua piena solidarietà con la lotta che i lavoratori edili stanno conducendo per la conquista di una contrattazione integrativa provinciale che preveda l'istituzione della Cassa edile, e per la conquista del premio di produzione. Il Consiglio generale dei sindacati di Civitavecchia, considerando che la categoria edile è una delle più numerose e importanti della provincia, impegna gli edili a mantenersi in agitazione e a prepararsi a scendere in sciopero generale a sostegno della loro giusta lotta».

Il testo del comunicato diramato al termine della riunione comune

«Le segreterie dei sindacati provinciali dei lavoratori edili di Roma aderenti alla CISL, alla CGIL e alla UIL, si sono riunite ieri nella sede della Unione sindacale provinciale CISL per esaminare i problemi economici e normativi della categoria.

«Dopo un ampio esame delle rispettive posizioni, le tre segreterie hanno concordemente rilevato alla luce della realissima situazione in cui versano i lavoratori edili, tornati da necessità di concordare una azione sindacale comune, protesa a sbloccare questa delicata situazione.

«Le tre segreterie hanno altresì stabilito di mantenersi in permanente contatto tra di loro».

Da indiscrezioni trapelate al termine della riunione risulta che i rappresentanti dei tre sindacati di categoria sono stati concordi nel riconoscere l'esigenza di muoversi unitariamente per ottenere l'apertura delle trattative sul *premio di produzione* che, come è noto, è stato rivendicato nella misura del 15 per cento della retribuzione globale; a questo proposito i tre sindacati sono concordi nel ritenere possibile l'accoglimento della rivendicazione poiché sia i profitti degli industriali, sia i ritmi di lavoro e la produzione sono aumentati notevolmente negli ultimi anni. Da questa identità di vedute è scaturita la decisione di effettuare, nei prossimi giorni, un passo comune presso l'ACER.

Analoga identità di vedute è stata espressa dai sindacati sul problema della «Cassa edile». Come è noto nonostante sia stato più volte richiesto dai sindacati l'applicazione dell'articolo 11 del contratto integrativo provinciale che ne prevede l'istituzione i costruttori si sono sempre rifiutati di prendere in seria considerazione la richiesta. La Commissione che dovrebbe preparare lo statuto della «Cassa edile» dovrebbe essere composta da tre rappresentanti dei costruttori, da tre delle organizzazioni sindacali e da un presidente.

Il primo abboccamento avuto tra i tre sindacati si è limitato estendendo, attorno agli edili, la solidarietà delle altre categorie di lavoratori. L'altra sera infatti il Consiglio generale dei sindacati della Camera del lavoro di Civitavecchia che a conclusione dei suoi lavori ha votato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio dei sindacati, di fronte alla intransigenza degli organi edili, di fronte alla grave situazione venutasi a determinare nell'edilizia romana, esprime la sua piena solidarietà con la lotta che i lavoratori edili stanno conducendo per la conquista di una contrattazione integrativa provinciale che preveda l'istituzione della Cassa edile, e per la conquista del premio di produzione. Il Consiglio generale dei sindacati di Civitavecchia, considerando che la categoria edile è una delle più numerose e importanti della provincia, impegna gli edili a mantenersi in agitazione e a prepararsi a scendere in sciopero generale a sostegno della loro giusta lotta».

DOPO UNA BREVE MA VIOLENTA COLLUTTAZIONE

Un ladruncolo sorpreso a rubare messo in fuga dal padrone di casa

L'episodio è avvenuto ieri mattina nell'appartamento del portiere dello stabile di via Caulonia, 12-A — Il lestofante stava per afferrare 200 mila lire

Un ladro sorpreso dalla sua vittima è riuscito a fuggire dopo aver messo ko il padrone di casa portandosi via 10 mila lire. L'episodio è avvenuto stamattina poco prima delle ore 9 in via Caulonia, nell'interno dell'appartamento del portiere del palazzo contrassegnato con il numero 12-A dello Stadio Giannicoli, di 37 anni.

Ieri mattina, nel vano della guardiola si è affacciato un giovanotto bruno, di media statura, vestito di una camicia a quadri gialli e marroni e un paio di *pantaloni jeans*, alla cow-boys. Nella piccola stanzetta si trovava in quel momento solo la figlia del portiere, Carla di nove anni. Lo sconosciuto ha chiesto alla bimba dov'era il padre ed ella ha risposto che papà si trovava dall'inquilino del settimo piano. Vano è chiamare — come ha detto la giovane Loredana si è mosso ed è salito per le scale.

Rimasto solo, lo sconosciuto ha gettato un'occhiata intorno e si è diretto nella stanza da letto dell'appartamento. Qui ha cominciato a rovistare nei cassetti del comò finché, scoperto una cassetta piena di denaro ha fatto man bassa di banconote da diecimila lire. Mentre stava per afferrarle è sopraggiunto il Giannicoli, il quale, resosi conto della situazione, si è avventato sul giovine. Ne è nata una furibonda colluttazione, un destro ha raggiunto lo sconosciuto al mento, facendolo vacillare. Malgrado ciò, il ladro è riuscito a guadagnare rapidamente la porta lasciando sul pavimento, nel pezzo di una delle banconote da diecimila lire che era riuscito ad afferrare.

La piccola Carla, mentre il padre lottava con l'estraneo, ha invocato aiuto e la sua voce squillante e spaventata è risuonata come un richiamo di allarme per tutti i condomini.

Borseggio sul «64»

Ieri mattina, verso le ore 11,30 una signora, mentre si trovava a bordo della vettura 64 in corsa su via Cavour, si è accorta che la sua borsetta, contenente 25 mila lire, era scomparsa. Ha subito denunciato il furto alla polizia.

Caccia al ladro sul direttissimo

Un ladro è stato arrestato ieri mattina dalla polizia ferroviaria mentre, a bordo del direttissimo proveniente da Napoli, stava per darsi alla fuga con una valigia piena di biancheria e altri oggetti. Il ladro, Antonio Zaccaro, di 30 anni, è stato arrestato.

Identificato l'uomo ripescato nel Tevere

Il corpo di un uomo annegato nel Tevere nella zona di Fiumicino è stato identificato per quello di Ettore Papadeschi, di 67 anni, da Lago Santo Stefano (Viterbo). Il Papadeschi era scomparso da casa il 22 agosto scorso.

E' caduto in una buca il ferito di Centocelle

Il conducente di un'auto che ieri sera ha investito e ferito gravemente un bambino di 4 anni in via Casilina, all'altezza di Centocelle, è stato identificato per Giuseppe Mariani, di 36 anni, da Roma, via Casilina 261. Il Mariani, che è stato denunciato per omicidio colposo, è stato rilasciato dopo che gli è stata ritirata la patente.

Tenta di uccidersi con 50 aspichinine

Nella pensione sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale Santo Spirito. Le condizioni della donna sono gravissime.

Nuove adesioni per il XX settembre

La manifestazione si terrà alle 18,30 di giovedì a P. Pia

La Camera del Lavoro, in un suo breve comunicato, ha invitato ieri tutti i lavoratori romani a partecipare alla manifestazione celebrativa del XX settembre, che avrà luogo giovedì nel Piazzale di Porta Pia. Alla manifestazione saranno anche aderenti la sezione romana del Partito Liberale e quella del Libero Pensiero «Giordano Bruno», che ha invitato tutti i suoi soci a prendere parte alla celebrazione.

Come è noto, giovedì alle 18,30, in piazzale di Porta Pia, parlerà Fausto Nitti, consigliere comunale. La manifestazione sarà presieduta dal prof. Andrea Finocchiaro Aprile.

Rubate in un bar 35 bottiglie di liquore

I ladri attraverso una finestra sono penetrati a bordo nella baracca di proprietà del signor Augusto Lanfranchini di 44 anni in via Rocco di Botrino 44 ed hanno rubato 35 bottiglie di liquore per un valore complessivo di 34 mila lire.

Convegno dei lavoratori delle aziende istallatrici

Questa sera alle ore 18,30, nella sede della Camera del Lavoro in via Buonarroti, avrà luogo un convegno delle aziende istallatrici di impianti elettrici, radiotelefonici e televisivi, indetto dalla Federazione provinciale lavoratori dell'industria. All'ordine del giorno: «Il rinnovo del contratto di lavoro».

Una commissione al Comune per il mercato di p. Dante

Nella sua ultima seduta la Giunta municipale, su proposta del sindaco, ha ripreso in esame la questione del mercato ubicato in piazza Dante in rapporto alle ubicazioni che, dai vari uffici, sono state prospettate per una soluzione che contemperi tanto le richieste dei rivenditori quanto le regolamentari disposizioni in vigore per i mercati in genere.

La discussione sull'argomento si è chiusa con la nomina di una Commissione composta dagli assessori Scalia, Cavaliere e Farina incaricata di proporre le più opportune soluzioni.

Si prepara il congresso internazionale del latte

Ragioni di ordine statistico e pratico hanno consigliato la Camera di Commercio, che ha sede in via Cristoforo Colombo, a Quadraro, di aprire un ufficio distaccato.

Lutto

È deceduta, per la scomparsa della compagna Eva Chiesa Lattanzi, responsabile femminile della sezione Lenin Mercurio. Ai familiari giungano le condoglianze della sezione e nostre.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 8 in abitazione da via Cavaliere 21.

Rinascita

Questa sera alle ore 18,30, nella sede della Camera del Lavoro in via Buonarroti, avrà luogo un convegno delle aziende istallatrici di impianti elettrici, radiotelefonici e televisivi, indetto dalla Federazione provinciale lavoratori dell'industria. All'ordine del giorno: «Il rinnovo del contratto di lavoro».

Manifesto a Montesacro dei partiti antifascisti

Teppistica azione tentata contro le organizzazioni comuniste del Quadraro - Stasera assemblea popolare

Le sezioni di Montesacro dei partiti comunista, democristiano, repubblicano, socialista e socialdemocratico hanno lanciato alla cittadinanza un manifesto comune nel quale si stigmatizza la teppistica azione fascista commessa nella notte scorsa ai danni della sezione comunista di via Cincinnato, a Quadraro.

Come si ricorderà alcuni teppisti, infatti, approfittando della notte, hanno preferito darsela a gambe senza poter neanche portare a termine la loro opera di vandalismo perché sorpresi da alcuni passanti che hanno chiamato la polizia.

Il manifesto fa notare che questo è il secondo attentato fascista ai danni della sezione del Quadraro (dove i nazisti deportarono 740 persone) in un senso di disgusto e di collera. Per stasera alle ore 20, nella sede di via Cincinnato, è stata convocata un'assemblea popolare antifascista.

Crolla un tratto d'argine del bacino di C. Giubileo

IERI SERA POCO DOPO LE ORE 19

Ieri sera verso le ore 19 un tratto dell'argine del bacino di Castel Giubileo è improvvisamente crollato. Le acque del Tevere contenute nel bacino sono in parte straripate ma senza arrecare molti danni dato che l'immediato intervento dei tecnici è riuscito a contenere quasi tutta la raccolta nel bacino.

Il tratto rovinato è di circa dieci metri e sul posto si sono recati, per un sopralluogo, un geometra dell'ACEA e ingegneri della «Terni» e due società interessate alla costruzione.

La falla verrà ripristinata in breve tempo con cemento e pietrisco e, dato che il tratto crollato appartiene ad un argine minore, non sorgeranno

Due persone muoiono in una "600,, che si schianta contro un camion

La sciagura è avvenuta al 76° chilometro dell'Appia — La moglie del guidatore moribonda — Un altro incidente mortale

Una spaventosa sciagura della strada è avvenuta la scorsa notte sulla via Appia. Una «600» si è schiantata contro un autotreno: due persone sono rimaste uccise mentre una terza è stata ricoverata all'ospedale in fin di vita.

Appronfondendo della giornata festiva, la famiglia del commerciante Costantino Martinez, che abita in via Lambruschini 9 e gestisce un negozio di generi alimentari in via Ezio Scipione, si è recata in gita a Napoli. Sulla «600», targata Roma 261953 e condotta dal Martinez, viaggiavano la moglie, il figlio di 6 anni e il cognato Giacomo Mezzanotte.

Dopo aver trascorso serenamente la giornata in riva al golfo partenopeo, la famiglia si è messa in viaggio per il ritorno. Erano le 23,30 circa quando, all'altezza del chilometro 76,400 è avvenuta la fulminea disgrazia. Per cause ancora sconosciute il Martinez ha perduto improvvisamente il controllo dell'auto che dopo aver sbandato in modo paurosamente, è andata a cozzare violentemente contro la fiancata destra di un autotreno che procedeva a forte velocità quando, all'altezza del chilometro 76,400 è avvenuta la fulminea disgrazia. Per cause ancora sconosciute il Martinez ha perduto improvvisamente il controllo dell'auto che dopo aver sbandato in modo paurosamente, è andata a cozzare violentemente contro la fiancata destra di un autotreno che procedeva a forte velocità.

L'urto è stato terribile: il punto che si sarebbe avuto se il signor Martinez fosse stato solo al volante. Egli è morto sul colpo. Gravissime lesioni hanno riportato anche gli altri occupanti della macchina. Il Mezzanotte, quasi subito è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Latina. Il cognato, anch'egli ricoverato all'ospedale di Latina, è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Il signor Martinez, invece, è stato ricoverato all'ospedale di Albano in prognosi riservata. Le condizioni della donna sono gravissime.

Borseggio sul «64»

Ieri verso le ore 11,30 una signora, mentre si trovava a bordo della vettura 64 in corsa su via Cavour, si è accorta che la sua borsetta, contenente 25 mila lire, era scomparsa. Ha subito denunciato il furto alla polizia.

Caccia al ladro sul direttissimo

Un ladro è stato arrestato ieri mattina dalla polizia ferroviaria mentre, a bordo del direttissimo proveniente da Napoli, stava per darsi alla fuga con una valigia piena di biancheria e altri oggetti. Il ladro, Antonio Zaccaro, di 30 anni, è stato arrestato.

Identificato l'uomo ripescato nel Tevere

Il corpo di un uomo annegato nel Tevere nella zona di Fiumicino è stato identificato per quello di Ettore Papadeschi, di 67 anni, da Lago Santo Stefano (Viterbo). Il Papadeschi era scomparso da casa il 22 agosto scorso.

Tenta di uccidersi con 50 aspichinine

Nella pensione sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale Santo Spirito. Le condizioni della donna sono gravissime.

E' caduto in una buca il ferito di Centocelle

Il conducente di un'auto che ieri sera ha investito e ferito gravemente un bambino di 4 anni in via Casilina, all'altezza di Centocelle, è stato identificato per Giuseppe Mariani, di 36 anni, da Roma, via Casilina 261. Il Mariani, che è stato denunciato per omicidio colposo, è stato rilasciato dopo che gli è stata ritirata la patente.

Si fa trasportare a Londra con un'auto presa a nolo

STRANO VIAGGIO DI UN TURISTA INGLESE

Come ci era stato detto poco più sopra, la salma di Ettore Papadeschi, di 67 anni, da Lago Santo Stefano (Viterbo), è stata identificata all'obitorio. Il Papadeschi era scomparso da casa il 22 agosto scorso.

Identificato l'uomo ripescato nel Tevere

Il corpo di un uomo annegato nel Tevere nella zona di Fiumicino è stato identificato per quello di Ettore Papadeschi, di 67 anni, da Lago Santo Stefano (Viterbo). Il Papadeschi era scomparso da casa il 22 agosto scorso.

Si fa trasportare a Londra con un'auto presa a nolo

STRANO VIAGGIO DI UN TURISTA INGLESE

Come ci era stato detto poco più sopra, la salma di Ettore Papadeschi, di 67 anni, da Lago Santo Stefano (Viterbo), è stata identificata all'obitorio.